



BOTTEGHE STORICHE DI GENOVA

Incontro con i ragazzi
dell'Istituto Superiore Eugenio Montale

di Mirco Oriati e Rossana Rizzuto

Molti sono i motivi per i quali un foresto, alla scoperta della nostra città, potrebbe trovarsi a desiderare di prolungare il suo soggiorno, quasi meravigliato da una ricchezza di tesori che a prima vista non traspare. Uno di questi motivi, parte indiscussa dell'attrattiva offerta da Genova, potrebbe scaturire proprio dall'unicità delle sue botteghe storiche. Non solo per il loro intrinseco fascino ma anche perché straordinario e unico è l'ambiente delle quali esse sono parte inscindibile.

Il laboratorio di Crescere in Compagnia, nell'ambito di una serie di iniziative che nel nome de A Compagna contribuiscono a promuovere il rapporto con il mondo della scuola ed in particolare a sensibilizzare gli studenti verso la cultura genovese e a mantenere vive le nostre ricchezze e tradizioni, questa primavera ha promosso e organizzato un momento di incontro che ha visto protagonista un folto numero di ragazzi iscritti al biennio, indirizzo linguistico, dell'Istituto Superiore Eugenio Montale.

Il pomeriggio del 30 aprile, nella sede della nostra associazione A Compagna, in Piazza della Posta Vecchia, i ragazzi hanno esposto ai presenti - professori, parenti e amici - il frutto di un loro lavoro svolto a fini didattici dal tema "Botteghe Storiche di Genova", guidati con entusiasmo e dedizione dalla professoressa Marta Vattuone.

Con semplicità e competenza questi giovani ci hanno saputo condurre in un viaggio alla scoperta di peculiarità commerciali della tradizione genovese: un percorso fatto di colori, sapori, profumi, storia e cultura del saper fare condotto attraverso l'approfondimento su alcune delle "botteghe storiche" registrate in un Albo creato nel 2011 grazie all'interesse della Soprin-

tendenza, del Comune, della Camera di Commercio e delle Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato di Genova a salvaguardia di questo patrimonio storico.

Dopo una breve introduzione generale curata da Alice Sartori e Arianna Galluccio sul concetto di bottega storica, gli altri studenti organizzati in gruppi hanno riferito sulle singole realtà, spaziando dalla pasticceria alla tripperia, per giungere a tipologie diverse come la cravatteria o la barberia.

In particolare il gruppo di II E, composto da Alessandro Saba, Margherita Mosci, Margherita Agnoletto, Francesca Dufour e Chiara Mordiglia, ci ha parlato della *Fabbrica Turaccioli Luico*, piccolo negozio assolutamente unico nel suo genere specializzato in prodotti in sughero, della *Drogheria Torielli*, risorsa sempre utile di spezie ed essenze, della *Pasticceria Profumo*, meta dei genovesi e di molti turisti per la sua eleganza e ricercatezza, e infine della *Tripperia di Vico Casana*, tipica bottega della tradizione genovese più genuina.

Le studentesse Sara Magnoni, Beatrice Penserini, Katia Villanueva e Victoria Vivona di II H ci hanno invece raccontato di *Finollo*, bottega artigianale specia-